

NATURAL FORMS
GIANLUCA MAVER / ZSOLT JOZSEF SIMON

OPENING Martedì 20 ottobre 2011 - dalle 18.00 alle 21.00

APERTURA dal 21 ottobre al 18 novembre 2011

ORARI dal lunedì al sabato, 10 - 12.30 / 14 - 19

Dal **20 ottobre al 18 novembre 2011** la galleria **RBcontemporary**, specializzata in fotografia e ceramica contemporanea, ospiterà per la prima volta in Foro Buonaparte 46 a Milano, la mostra **NATURAL FORMS** con fotografie di **Gianluca Maver** e sculture di **Zsolt Jozsef Simon**.

Entrambi i **giovani artisti** portano avanti una ricerca già affermata e sviluppata partendo dall'**osservazione della natura**: il primo concentrandosi sull'intenzione di comunicare il sentimento di stupore e incanto che prova, il secondo cercando di catturare e preservare il continuo mutare ed evolvere naturale.

Gianluca Maver, fotografo italiano, presenta una serie di scatti, dal titolo *Web_2010*, in cui ritrae anche in grandi formati delle ragnatele, decontestualizzandole dagli sfondi bianchissimi. Il soggetto perdendo la riconoscibilità, si fa segno grafico, il bianco e nero essenziale trasmette efficacemente la levità e la fragilità delle ragnatele.

Ritroviamo la stessa fragilità nelle ceramiche di **Zsolt Jozsef Simon**, artista e ceramista ungherese le cui sculture sfidano la gravità con le loro appendici spigolose e sottilissime. Evocano petali, fiori, conchiglie, forme naturali ma non ritraggono nulla di questo: sono l'esternazione del movimento, la metamorfosi continua della natura convogliata all'interno della ceramica.

Nelle opere di entrambi il colore dominante è il **bianco** poiché permette di cogliere l'**essenzialità** delle cose, lasciando che sia la forma a dominare e definirsi.

Le arcuate e aeree ragnatele di Maver interagiscono con lo **spazio** invadendolo e coinvolgendo lo spettatore in un'atmosfera d'incanto e stupore che porta ad osservare ogni dettaglio, ogni particolare di una realtà così familiare ma allo stesso tempo sconosciuta. Lo stesso spazio che interessa Simon: spazio in cui muoversi e spazio che penetra fin dentro le sue acrobatiche sculture. Interessante come i tentacoli appuntiti e quasi impalpabili invitino ad avvicinarsi all'opera facendo così scoprire interni levigati e morbidi. Se si osservasse Simon scolpire lo si sorprenderebbe quasi danzare e manipolare la ceramica aiutandola a trovare la sua forma e facendole superare il proprio limite statico.

In questa mostra **fotografie e sculture** si compenetrano invitando a una riflessione sulla natura che stupisce e incanta imponendo con delicatezza la loro presenza.

La mostra sarà aperta al pubblico dal 20 ottobre al 18 novembre.

Per richiedere maggiori informazioni o immagini in alta risoluzione: info@rbfineart.it - contemporary.rbfineart.it